



REGOLAMENTO INTERNO

Con.Pro.Bio. Lucano - Consorzio Produttori Biologici e Biodinamici
SS 106 km 448,2 az. Pantanello 75012 Metaponto (mt) Tel 0972 537003 Fax 537009 e-mail: info@conprobio.it

	REGOLAMENTO INTERNO				Con.Pro.Bio.Lucano <i>Consorzio Produttori Biologici e Biodinamici</i>
	EDIZIONE		REVISIONE		
	DATA 01/04/2016	N° 01	DATA	N° 00	PAG. 2 DI 20

PREMESSA

Il presente regolamento interno è parte integrante del precedente. Per quanto non previsto dal presente regolamento si farà riferimento allo Statuto, alle delibere degli organi sociali, alle disposizioni di legge e agli accordi collettivi in quanto applicabili.

La prima motivazione nella costituzione del Consorzio è la necessità di unire le forze dei singoli, perché tutti possano trarne vantaggio senza che alcuno ne abbia danno, pertanto l'obiettivo del Consorzio è far conseguire ai soci i maggiori vantaggi economici possibili in proporzione ai prodotti agricoli biologici e biodinamici da loro direttamente conferiti attraverso la manipolazione, conservazione, trasformazione, utilizzo, commercializzazione e valorizzazione dei loro prodotti;

Scopo del presente regolamento interno è l'approfondimento dei fini e dei valori di riferimento, oltre alla definizione dei criteri e delle regole inerenti alla disciplina dei rapporti mutualistici tra il consorzio ed i soci.

In nessun caso il regolamento potrà essere applicato in contraddizione con lo statuto vigente.

Ad integrazione degli scopi già specificati nello Statuto Sociale il consorzio si propone di :

- . - favorire lo sviluppo dell' agricoltura biologica nelle sue varie forme (organico, biodinamico, naturale, ecc.).
- favorire la conoscenza ed il recupero della cultura rurale
- Promuovere la produzione e il consumo di alimenti di elevata qualità favorevoli alla buona salute.
- Favorire l'abbellimento, l'armonia e la vitalità ambientale. Favorire la tutela, e la valorizzazione dei beni naturali
- favorire l'occupazione lavorativa attraverso la creazione di attività economiche.
- Favorire e praticare un tipo di lavoro creativo, responsabile, produttivo, che valorizzi sia le capacità i talenti e gli impulsi individuali, sia le pratiche di collaborazione, coordinamento e organizzazione di gruppo.
- Favorire il collegamento quanto piu' diretto fra produttori e consumatori e il coordinamento delle attività produttive con le esigenze di consumo. Favorire e praticare la chiarezza e la trasparenza nei rapporti economici, cercare il giusto prezzo dei prodotti nei vari passaggi.

	REGOLAMENTO INTERNO				Con.Pro.Bio.Lucano Consorzio Produttori Biologici e Biodinamici
	EDIZIONE		REVISIONE		
	DATA 01/04/2016	N° 01	DATA	N° 00	PAG. 3 DI 20

- Favorire il collegamento, il coordinamento e l'interscambio con esperienze produttive ispirate da fini analoghi. Favorire la nascita di nuove esperienze ispirate dagli stessi fini.

La vita e la crescita del Consorzio richiedono una diligente e accurata osservanza del R.I. sia da parte dei soci che degli amministratori. Tuttavia nessuna regola scritta può sostituire la pratica dei principi di correttezza e rispetto verso il consorzio, tra i soci.

Art.1 Soci

I soci sono persone fisiche o giuridiche, singoli o associati, produttori o trasformatori conferitori di prodotto biologico o biodinamico, ma anche Enti Pubblici o privati che condividono i principi ispiratori della Agricoltura Biologica e Biodinamica, o gli scopi consortili. I soci hanno sedi operative e legali in Basilicata, tuttavia in caso di carenze di prodotto o opportunità finanziarie o commerciali potranno essere ammessi soci extra Regionali o Internazionali. A tutela della territorialità Lucana il numero dei soci extra territoriali non potrà superare il numero dei soci aventi attività in Basilicata. I soci coltivatori adottano il metodo biologico sull'intera SAU agricola. Non sono quindi ammessi a soci aziende coltivatrice miste (condotte con metodo biologico e convenzionale o altro). I soci sono disposti ad accettare eventuali controlli in azienda, anche non concordati e senza preavviso, da parte del comitato tecnico-operativo formato da soci e/o tecnici preposti. Ogni socio garantisce la rintracciabilità delle proprie produzioni.

Art. 2 Partecipazione all'attività aziendale

Dovere di ogni socio è quello di partecipare alle assemblee, alle riunioni, agli incontri tecnici indetti dal Consorzio per l'espletamento delle funzioni previste dallo statuto e dal regolamento interno per concorrere con il proprio contributo al migliore progresso di tutta l'attività aziendale. Ogni socio coinvolto in attività promosse dal Consorzio partecipa anche economicamente e proporzionalmente nella realizzazione delle singole attività come stabilito in fase progettuale preliminare e nella pianificazione finanziaria che accompagna ogni singolo progetto/attività, anche mediante prestiti fruttiferi o infruttiferi di interessi e cofinanziamenti a fondo perduto specifico per ogni singola attività. Ogni socio versa annualmente entro il 31 Dicembre di ogni anno solare almeno una quota di partecipazione nel fondo consortile stabilita nominalmente in euro 25 (art 3 dello Statuto). In caso di Associazioni di produttori, Società Enti e Organismi, è stabilito un versamento

	REGOLAMENTO INTERNO				Con.Pro.Bio.Lucano <i>Consorzio Produttori Biologici e Biodinamici</i>
	EDIZIONE		REVISIONE		
	DATA 01/04/2016	N° 01	DATA	N° 00	PAG. 4 DI 20

iniziale di enne quote concordato tra le parti. Il Consiglio Direttivo annualmente in funzione del Bilancio di Esercizio, dello Stato Patrimoniale e degli impegni di spesa può prevedere un incremento del numero di quote minime annue da versare nel fondo consortile oltre che eventuali risorse economiche aggiuntive mediante cofinanziamenti a fondo perduto e prestiti fruttiferi e infruttiferi di interessi per la gestione delle singole attività/progetti ed in funzione ed in proporzione ai vantaggi economici che i singoli soci potrebbero avere. Se non comunicato diversamente il numero quote da versare rimane il medesimo dell'anno precedente. Soci che vantano crediti infruttiferi da oltre 1 anno nei confronti del Consorzio possono essere esonerati del tutto o in parte dal versamento annuo al fondo consortile. Ai soci che non si attengono agli impegni di sottoscrizione quote del fondo, cofinanziamenti o prestiti, se non adeguatamente motivati, si applica la procedura di espulsione prevista dall'art. 9 dello Statuto con riserva di recupero crediti per eventuali danni economici e di immagine derivanti dalla inosservanza.

Art. 3 Domanda di ammissione e sottoscrizione fondo consortile

L'aspirante socio è presentato da altro socio che ne garantisce la integrità morale e serietà ai sani principi ispiratori della Agricoltura Biologica e Biodinamica. L'aspirante socio presenta domanda di adesione su apposito modulo controfirmato dal "socio garante". Il Presidente, valutata la regolarità della presentazione predispone una visita della azienda da parte di un comitato di controllo tecnico-operativo di esperti tecnici e/o soci produttori (è escluso il "socio garante") per verificarne i requisiti direttamente "in campo", ed in genere di controllare periodicamente la conformità di produzione al metodo biologico di tutte le aziende consorziate. Esso propone la delibera di ammissione nel primo Consiglio Direttivo utile ed il Presidente provvede ad inviare esito al socio richiedente. Il cambio di gestione delle attività dei soci (cessione, subentro ecc.) fra parenti entro il terzo grado non sono soggette a domanda di ammissione e tutte le quote del fondo consortile, cofinanziamento e prestito di diritto passano al nuovo titolare.

Art. 4 Finanziamenti

Finanziamenti bancari che si rendono necessari per il buon funzionamento delle attività sono soggette alla approvazione del Consiglio Direttivo. Il Consorzio oltre che da finanziamento bancari o contributi pubblici si autofinanzia con:

	REGOLAMENTO INTERNO				Con.Pro.Bio.Lucano Consorzio Produttori Biologici e Biodinamici
	EDIZIONE		REVISIONE		
	DATA 01/04/2016	N° 01	DATA	N° 00	PAG. 5 DI 20

- Prestiti infruttiferi di interessi da parte dei soci per singoli progetti/attività
- Cofinanziamento a fondo perduto per singoli progetti/attività
- Fondo consortile

Art. 5 Sconti e agevolazioni .

Tutti i soci possono acquistare per se e per il proprio nucleo familiare i prodotti del Consorzio a prezzi agevolati. Verranno comunicate di volta in volta le convenzioni/accordi di fornitura a prezzi scontati che il consorzio stipulerà a favore dei soci.

Art. 6 Consiglio Direttivo

Il Consiglio è composto dal numero di componenti previsto nell'articolo art. 5 dello Statuto, tuttavia è suscettibile di incremento unità suppletive e di riserva giudicati particolarmente esperti e competenti ai fini delle decisioni. Essi sono pertanto definiti per l'appunto uditori in quanto il diritto di voto è esercitato solo in caso di assenza di uno o più componenti ufficiali del direttivo.

Art. 7 Sopravvenienze attive di bilancio

La destinazione di sopravvenienze attive di bilancio sono impiegate per almeno 1% in atti o donazioni a scopo ambientale o sociale.

REGOLAMENTO PER SOCI CONFERITORI DI PRODOTTO

Art. 8 Obbligo di conferimento

I soci hanno obbligo di comunicare entro l'inizio di ogni annata agraria il proprio Programma di Produzione che va concordato per quanto riguarda i conferimenti delle produzioni. Il riferimento prezzi è il mercato della Piazza CClA Bologna. L'obbligo è limitato alle qualità e quantità accordata in pre-semina, e specificate nella compilazione di una apposita "Scheda conferimento materie prime soci". Tuttavia, qualora il seme sia stato fornito o venduto dal consorzio le produzioni derivanti da esso sono sempre soggette a prelazione da parte del Consorzio. In caso di mancata osservanza, se non adeguatamente motivata, si applica la procedura di espulsione prevista dall'art. 9 dello Statuto con riserva

	REGOLAMENTO INTERNO				Con.Pro.Bio.Lucano <i>Consorzio Produttori Biologici e Biodinamici</i>
	EDIZIONE		REVISIONE		
	DATA 01/04/2016	N° 01	DATA	N° 00	PAG. 6 DI 20

di recupero crediti per eventuali danni economici e di immagine derivanti dalla inosservanza.

Art. 9 Programmazione attività aziendali

La "Scheda conferimento materie prime soci" è necessaria per effettuare la programmazione delle attività aziendali è quindi indispensabile che il socio la invii compilata entro il 31 ottobre di ogni anno. Il socio è tenuto a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione sopraggiunta successivamente all'invio della Scheda.

Art. 10 Controlli

Il Consorzio può disporre qualunque controllo e visita oltre quelle degli organismi che ne certificano il prodotto nelle aziende dei soci. Potranno essere prelevati campioni casualmente o intenzionalmente in qualunque momento della campagna agraria con cui effettuare analisi chimiche o di altro tipo, allo scopo di verificare l'assenza di residui di prodotti il cui uso non è consentito da normative e regolamento di Agricoltura Biologica. Nel caso di risultato positivo, se non adeguatamente motivato, si applica la procedura di espulsione prevista dall'art. 9 dello Statuto con riserva di recupero crediti per eventuali danni economici e di immagine derivanti dalla inosservanza.

Art. 11 Aziende a totale conduzione biologica

Il requisito principale per l'ammissione a socio delle aziende agricole è la totale conduzione dell'azienda ad agricoltura biologica. Le aziende di trasformazione a conduzione mista possono aderire al consorzio purchè la lavorazione è diversificata temporalmente.

Art. 12 Parametri qualitativi

I parametri qualitativi vengono comunicati di volta in volta e per l' accettazione delle materie prime. Per i cereali conferiti dai soci sono i seguenti:

grano duro: Umidità 12 %, Impurità 3%, Peso Specifico 80, Proteine: valore minimo 11%

Per il grano tenero: Umidità 12 %, Impurità 3%, Peso Specifico 79

Per l'orzo modo: Umidità 12 %, Impurità 3%

Per il girasole: Umidità 9 %, Impurità 2,5%

	REGOLAMENTO INTERNO				Con.Pro.Bio.Lucano <i>Consorzio Produttori Biologici e Biodinamici</i>
	EDIZIONE		REVISIONE		
	DATA 01/04/2016	N° 01	DATA	N° 00	PAG. 7 DI 20

Per il mais: Umidità 12% Impurità 3%,

Per il farro: Umidità 12 %, Impurità 3% con distinzione di prezzo in funzione del Peso Specifico

Per il favino: Umidità 9 %, Impurità 3%

Parassiti animali assenti, segni da riscaldamento assenti.

Le materie prime vengono comunque accettate in deposito, quando si verifica una delle seguenti condizioni:

l'umidità è superiore non più di 2 punti percentuali ai parametri di accettazione

le impurità sono superiori a quelle stabilite, ma inferiori al 10 %

il peso specifico è inferiore non più di 5 punti percentuali ai parametri di accettazione

è presente un'infestazione di parassiti, ma di lieve entità

si rilevano segni di riscaldamento del prodotto che non compromettono la qualità

Nel caso in cui i valori dei parametri sono superiori a quelli sopracitati, le materie prime vengono accettate solo CON DEROGA, su indicazione del tecnico responsabile.

Art. 13 Mancato conferimento

Il socio conferitore a cui è stato fornito/venduto seme di prodotto e che per tre anni di seguito non conferisce, se non adeguatamente motivato, si applica la procedura di espulsione prevista dall'art. 9 dello Statuto con riserva di recupero crediti per eventuali danni economici e di immagine derivanti dalla inosservanza.

Art. 14 Documentazione relativa alla biologicità del prodotto

Al momento del conferimento delle materie prime, i soci sono tenuti a compilare il documento di trasporto inserendo le diciture obbligatorie come da regolamento 834/07 con tutti i riferimenti all'organismo di controllo, al codice operatore e al certificato di conformità aziendale in corso di validità; inoltre sono tenuti ad allegare allo stesso documento di accompagnamento della materia prima, una copia del Certificato di Conformità e Documento Giustificativo aziendale di cui si fa riferimento. In mancanza di tale documentazione, il prodotto verrà accettato con riserva e, qualora non in tempo utile, verranno applicate penali economiche anche fino al declassamento del prodotto in convenzionale. Resta inoltre inteso che le liquidazioni di acconti e saldi per i prodotti biologici sono subordinate alla completezza della documentazione.

	REGOLAMENTO INTERNO				Con.Pro.Bio.Lucano <i>Consorzio Produttori Biologici e Biodinamici</i>
	EDIZIONE		REVISIONE		
	DATA 01/04/2016	N° 01	DATA	N° 00	PAG. 8 DI 20

Art. 15 Stoccaggio in azienda

Il socio che effettua lo stoccaggio del prodotto nella propria azienda è tenuto ad osservare tutte le norme previste dalla legislazione in vigore soprattutto in materia igienico sanitaria.

Art. 16 Conferimento prodotti finiti

I soci conferitori di prodotto finito che stoccano il prodotto presso i propri magazzini e trasferiranno ai magazzini del consorzio le quantità che di volta in volta verranno richieste non hanno diritto a compensi aggiuntivi ed hanno l'obbligo di osservare tutte le norme previste dalla legislazione in vigore soprattutto in materia igienico sanitaria. La liquidazione e determinazione del prezzo del conferimento avverrà in base agli accordi presi con ciascun socio-produttore. Può essere stabilito dal Consiglio Direttivo un premio di sovrapprezzo sul prodotto conferito per i produttori distanti dai centri di stoccaggio.

Art. 17 Formazione del prezzo dei conferimenti materie prime

Il prezzo dei conferimenti viene determinato dal Consiglio Direttivo in base al bilancio d'esercizio, stato patrimoniale e spese previste e andamento dei mercati. Inoltre il prezzo può variare in funzione della qualità del prodotto. Nel caso dei cereali:

Grano duro - per peso specifico inferiore a 80 si scalano 0,3 €/ql per ogni punto di differenza – umidità e impurità superiori ai massimi consentiti si scala in percentuale sul prezzo - contenuto di proteine da 11,1 a 12,9 si applicherà il prezzo concordato, oltre 13 maggiorazione del prezzo di 0,50 euro al ql.- sotto 11% si scala 0,50 € al ql. – sotto del 10% il prodotto viene ritirato come convenzionale e pagato al prezzo corrente di mercato.

Grano tenero - per peso specifico inferiore a 79 si scalano 0,3 €/ql per ogni punto di differenza – umidità e impurità superiori ai massimi consentiti si scala in percentuale sul prezzo .

Farro - orzo mondo – mais – girasole – favino umidità e impurità superiori ai massimi consentiti si scala in percentuale sul prezzo ed in funzione del Peso Specifico misurato all'atto del conferimento.

Il Consiglio Direttivo annualmente prevede integrazioni di prezzo in base alla distanza del centro aziendale conferente rispetto ai magazzini di stoccaggio consortili. Il consorzio

	REGOLAMENTO INTERNO				Con.Pro.Bio.Lucano <i>Consorzio Produttori Biologici e Biodinamici</i>
	EDIZIONE		REVISIONE		
	DATA 01/04/2016	N° 01	DATA	N° 00	PAG. 9 DI 20

trattiene per sé una percentuale sul venduto per la gestione contabile, carico, scarico e stoccaggio.

Art. 18 Liquidazione dei conferimenti e documentazione fiscale

Il Consiglio Direttivo propone un prezzo ipotetico di liquidazione dei conferimenti e degli acquisti che tiene conto delle fluttazioni di mercato e della situazione finanziaria del consorzio. Per i conferimenti i tempi massimi di pagamento sono: un primo acconto entro l'anno del conferimento in funzione del venduto, un secondo entro i primi 3 mesi dell'anno in funzione del venduto ed il saldo entro il mese di giugno se prodotto interamente venduto. La elaborazione del saldo finale è soggetto ad eventuali sopravvalenze o minusvalenze determinate dal bilancio di esercizio del consorzio.

Art. 19 Inadempienze degli obblighi dei soci

Le inadempienze saranno sempre disciplinate con graduazione, secondo intenzione e gravità, prevedendo anche l'esclusione immediata dal consorzio con trattenute o rivalse sui pagamenti per il rimborso delle spese sostenute e di quelle causate per eventuali danni da immagine